



Determinazione

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

oggetto: approvazione atti – Concorso n. 307 d.d. 9 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università di Trento;

Visto lo Statuto dell'Università di Trento emanato con DR n. 167 dd. 23 aprile 2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 ed in particolare l'art. 35 relativo al "Reclutamento del personale";

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto applicabile alla luce dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;

Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 26 settembre 2005 ed emanato con D.R. n. 860 di data 27 settembre 2005;

Vista la Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 307 di data 9 giugno 2023 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati di cui 1 posto riservato alle categorie di cui al D.lgs. n. 66/2010, commi 3 e 4 dell'articolo 1014 e al comma 9 dell'articolo 678 presso la Direzione Patrimonio Immobiliare - Divisione Gestione Immobili dell'Università degli Studi di Trento;

Vista la Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 376 di data 25 luglio 2023 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopracitato;



Vista la Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 387 di data 1° agosto 2023 con la quale è stata rettificata la nominata della Commissione giudicatrice del concorso sopracitato;

Riconosciuta la regolarità del procedimento adottato e degli atti formati dalla Commissione giudicatrice;

DETERMINA

ART. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati di cui 1 posto riservato alle categorie di cui al D.lgs. n. 66/2010, commi 3 e 4 dell'articolo 1014 e al comma 9 dell'articolo 678 presso la Direzione Patrimonio Immobiliare - Divisione Gestione Immobili dell'Università degli Studi di Trento;

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria di merito di cui all'art. 1:

Cognome Nome	Punteggio
1) V. P. 20-09-1976	70,96
2) C. A. 21-05-1974	58,04
3) Z. V. 22-05-1991	48,57

ART. 3 – Accertata la non sussistenza di candidati/e, tra quelli/e presenti nella graduatoria sopracitata, appartenenti alle categorie di cui al D.Lgs. N. 66/2010, commi 3 e 4 dell'articolo 1014 e al comma 9 dell'articolo 678;

ART. 4 - Sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti sono dichiarati vincitori del concorso pubblico di cui all'art. 1 i candidati:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

V. P. 20-09-1976

C. A. 21-05-1974

ART. 5 - Il presente documento sarà pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web d'Ateneo all'indirizzo www.unitn.it. Dalla data di pubblicazione decorre il limite perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

dott. Mario Depaoli

F.TO